



2018

LE REGOLE BASE PER LA SICUREZZA DEL TUO BAMBINO



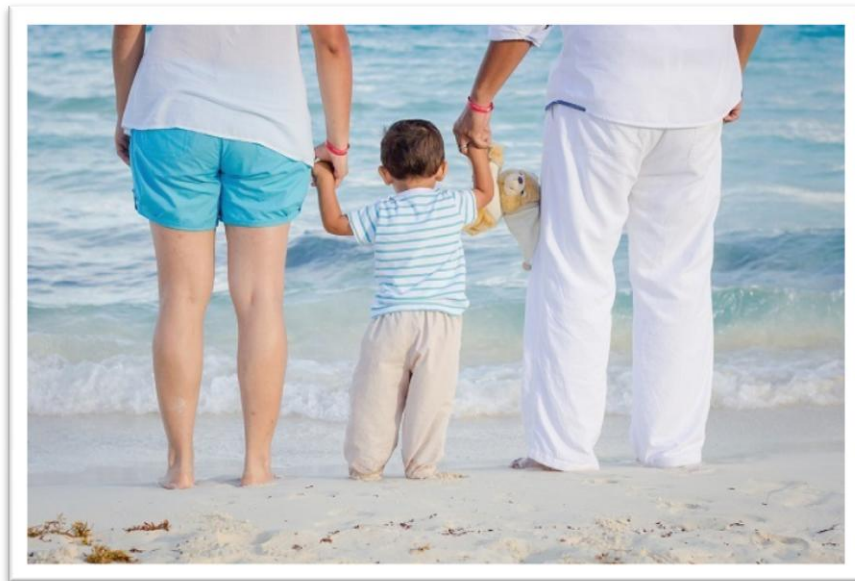
Crismer La Pignola

CrismerLaPignola.com

Versione 2.0

Le regole base per la sicurezza on line: insegnale a tuo figlio

[Seguimi su Facebook](#) - [Seguimi su twitter](#)



Se sei genitore, puoi aiutare i tuoi figli ad utilizzare Internet in tutta sicurezza insegnando loro alcune regole di base (questo significa che *PRIMA* devi conoscerle bene tu).

Ecco alcune lezioni fondamentali o se preferisci regole che i genitori possono trasmettere ai propri figli.

1. Insegna ai tuoi figli a tenere segrete le password

Perché come prima regola c'è proprio la password? Perché i ragazzi la usano spesso per poter entrare in alcuni servizi come chat, giochi on line, social network, servizi per pubblicare foto, shopping e molto altro.

Pensa che secondo alcuni studi, il 75% di bambini che vanno da un'età dagli 8-9 anni hanno condiviso con altri la loro password contro il 66% dei ragazzi delle medie.

Quindi la prima regola in assoluto per navigare in sicurezza su internet è: **tenere le password segrete.**

Insegna ai tuoi figli a trattare le password con la stessa cura riservata ai loro segreti.

Ecco alcune regole che un minore dovrebbe conoscere:

- ✓ **Non rivelare ad altri le proprie password.** Tieni nascoste le password, anche dagli amici.
- ✓ **Proteggere le password registrate.** Fai attenzione a dove riponi le password registrate o annotate. Non conservare le password in zaini o portafogli. Non lasciare traccia delle password in luoghi in cui non si lascerebbero mai le informazioni protette dalle stesse password. Non memorizzare le password in file sul computer. È il primo posto in cui vanno a guardare i criminali. (NOTA →) Leggi [questo articolo](#) dove ti do alcune indicazioni su quali software puoi utilizzare per conservare le tue password in modo sicuro.
- ✓ **Non inviare la password tramite posta elettronica,** anche se in risposta a una richiesta arrivata via email. Eventuali messaggi di posta elettronica che richiedono la password o richiedono di visitare un sito Web per verificare la password possono rappresentare una **truffa chiamata phishing**.
In essa rientrano anche le richieste da siti affidabili solitamente visitati dall'utente.
I truffatori spesso creano false email con loghi e linguaggio di siti reali ([vedi](#) ad esempio banking on line e furti di identità).

- ✓ **Non inserire le password in computer sui quali non si ha controllo.**

Non utilizzare computer pubblici di scuole, biblioteche, Internet caffè o laboratori informatici, a meno che la navigazione in Internet non avvenga in forma anonima.

Non utilizzare tali computer per account che richiedono nome utente e password. Gli utenti malintenzionati possono acquistare a costi minimi alcuni dispositivi molto semplici da installare che registrano la sequenza dei tasti digitati. Attraverso questi dispositivi, gli utenti malintenzionati possono raccogliere da Internet le informazioni immesse su un computer.

[Leggi la guida](#): 5 passaggi per usare un computer pubblico

2. Insegna ai tuoi figli come utilizzare i social network in tutta sicurezza

I tuoi figli potrebbero utilizzare siti di social networking destinati ai ragazzi, come ad esempio Webkinz o Club Penguin, oppure siti destinati agli adulti quali Windows Live Spaces, YouTube, Myspace, Flickr, Twitter, Facebook e altri.

I minori utilizzano i social network molto spesso per entrare in contatto con gli amici che incontrano ogni giorno a scuola.

I minori devono sapere che molti di questi siti di social networking possono essere visualizzati da chiunque abbia accesso a Internet.

Di conseguenza, alcune delle informazioni pubblicate possono renderli vulnerabili a fenomeni di [phishing](#), [cyberbullismo](#) e attirare l'attenzione degli adescatori.

Esistono vari metodi per consentire ai minori di utilizzare i siti di social networking in sicurezza.

✓ **Parla con i tuoi figli e fatti raccontare le loro esperienze.**

Incoraggia i tuoi figli a dirti se qualcosa che hanno visto su Internet li ha turbati, spaventati o minacciati. Cosa importante è mantenere la calma (se ti innervosisci rischi di non creare i presupposti ideali per mettere a suo agio il ragazzo o il bambino che si chiuderà a riccio e non ti dirà più nulla). Ricorda ai tuoi figli che è GIUSTO segnalarti queste situazioni, e che tu vuoi solo spiegargli le cose e aiutarlo. Non alzare la voce, non sgridarlo e peggio ancora non usare una disciplina forte, o non otterrai nulla.

Fagli capire che lo aiuterai a risolvere positivamente la questione.

✓ **Stabilisci delle regole per l'uso di Internet**

Quando i tuoi figli iniziano a usare Internet da soli, sarebbe meglio stabilire delle regole. In queste regole deve essere ben chiaro se i ragazzi possono utilizzare i siti Web di social networking e in che modo. Stabilisci inoltre se è il caso di permettere ai tuoi figli di avere un computer in camera loro oppure installare il computer in sala o in soggiorno, posti in cui puoi sempre tenere sotto controllo la situazione.

✓ **Assicurati che i tuoi figli rispettino i limiti di età**

In genere l'età consigliata per iscriversi ai siti Web di social networking è di 13 anni. Se i ragazzi sono più piccoli, non autorizzarli a visitare questi siti.

Non puoi fare affidamento sul fatto che siano gli stessi servizi ad impedire ai ragazzi di età inferiore di iscriversi. Meglio se in fase di iscrizione sei con loro e li guidi magari spiegandogli cosa possono e non possono fare in modo che capiscono eventuali pericoli così che ciò ch dici non restino solo delle regole o peggio dei divieti.

✓ **Resta Informato**

Questo è uno dei compiti più importanti da parte tua; in qualità di genitore non puoi permetterti il lusso di non sapere, o lasciare ad altri il compito di controllare tuo figlio. Anche se la tecnologia ti spaventa, forse perchè ti rendi conto che non sei proprio a tuo agio, devi fare uno sforzo particolare perché più conosci sull'argomento più sarai in grado di proteggere i tuoi figli.

✓ **Insegna ai tuoi figli che non bisogna mai incontrare di persona gli utenti con cui si è comunicato solo online**

Per i ragazzi è molto pericoloso incontrare di persona sconosciuti con cui hanno comunicato solo online. Dire semplicemente ai figli di non parlare con gli sconosciuti potrebbe non bastare, perché potrebbero non considerare estranea una persona "conosciuta" online. Capisci l'importanza di prepararsi su questi argomenti?

Tuo figlio deve assolutamente capire che 'conoscere' qualcuno online non è come conoscerlo di persona.

Inoltre anche ai più piccoli devi spiegare loro che ci sono persone cattive che vogliono solo fare loro del male, per questo non devono fidarsi di chi conoscono online a meno che non approvati da te genitore.

Ti consiglio un video da far vedere ai tuoi bambini piccoli intitolato: [genitori proteggete i vostri figli](#). Sono certo che anche tu lo troverai molto utile, e i tuoi piccoli divertendosi impareranno a fare affidamento su di te.

✓ **Incoraggia i tuoi figli a comunicare con persone che già conoscono**

Puoi proteggere i tuoi ragazzi incoraggiandoli a utilizzare questi siti solo per parlare con i loro amici, ma non con estranei mai incontrati di persona.

✓ **Controlla che i tuoi figli non usino i propri nomi completi**

Insegna ai tuoi figli a utilizzare solo il nome di battesimo o uno pseudonimo, che però non dia adito a interpretazioni ambigue. Inoltre, verifica che i tuoi figli non usino i nomi completi dei loro amici. Questo protegge la loro privacy da occhi indiscreti.

✓ **Fai attenzione alle informazioni identificabili inserite nei profili dei ragazzi**

Molti siti di social networking offrono ai ragazzi la possibilità di partecipare a gruppi pubblici formati da tutti gli studenti che frequentano la stessa scuola.

Fai attenzione se i tuoi figli rivelano informazioni in grado di identificarli, ad esempio una mascotte della scuola, un luogo di lavoro, il nome della città in cui vivono o addirittura il loro indirizzo in cui abitano.

Troppe informazioni possono rendere i ragazzi vulnerabili a cyber-bulli, adescatori, truffe online o [furti di identità](#). Per favore, non prendere alla leggera queste informazioni come se a te non capiteranno mai.

✓ **Controlla i dettagli delle fotografie**

Spiega ai tuoi ragazzi che le foto possono rivelare molte informazioni personali. Incoraggiali a non pubblicare foto che ritraggono loro o gli amici e che contengono dettagli chiaramente identificabili, ad esempio, un cartello stradale, la targa dell'auto o il nome della scuola stampato su un capo di abbigliamento.

✓ **Metti in guardia i tuoi figli sui rischi che comporta esprimere le proprie emozioni ad estranei**

Forse avrai già consigliato ai tuoi figli di non comunicare con estranei direttamente online. Tuttavia, i ragazzi tendono a utilizzare i siti Web di social networking anche per tenere diari o scrivere poesie in cui spesso esprimono forti emozioni.

Spiega ai tuoi figli che chiunque abbia accesso a Internet può leggere quello che scrivono e che gli adescatori vanno spesso in cerca di ragazzi emotivamente vulnerabili.

✓ **Spiega ai tuoi figli il fenomeno del cyberbullismo**

Quando i tuoi figli sono abbastanza grandi da utilizzare i siti Web di social networking, parla loro del fenomeno del [cyberbullismo](#). Dì loro che se ritengono di essere vittime di cyberbulli, è importante segnalare queste informazioni a un genitore, un insegnante o una persona fidata. È inoltre importante stimolare i ragazzi a comunicare online con le persone così come farebbero di persona. Chiedi ai tuoi figli di trattare gli altri nello stesso modo in cui vorrebbero essere trattati loro stessi.

3. Se i tuoi figli scrivono un blog, assicurati che non rendano pubbliche troppe informazioni

Un'altro mezzo usato in questo caso dagli adolescenti è scrivere un diario che molto spesso è sconosciuto agli stessi genitori. Nella maggioranza dei casi in questo diario nostro figlio si sente libero di esprimere i propri sentimenti e i propri segreti. Oggi difficilmente un ragazzo adolescente scrivere su un diario cartaceo ma sempre più spesso usa un diario 'elettronico' conosciuto meglio come blog.

Caro genitore sai cos'è un blog?

Come si crea e quali sono i servizi su internet che permettono ad un'adolescente di crearsi il proprio blog e pubblicare i propri contenuti visibili a tutti?

Anche questo è un caso che prevede una tua formazione.

Anche se i social network hanno reso quasi obsoleti i blog (almeno come diari per i più giovani), tuttavia molti adolescenti usano questo strumento on line per appuntare i propri pensieri e molto spesso scrivono i propri nomi, le proprie emozioni e tante altre informazioni che li rendono vulnerabili a qualunque sconosciuto con intenzioni non proprio positive.

Cosa puoi fare tu genitore?

- a. Educati e formati sugli argomenti relativi al digitale
- b. Stabilisci delle regole per l'utilizzo di internet e non abbassare mai la guardia.
- c. Tieni sempre sotto controllo il materiale che i tuoi figli vorrebbero pubblicare.
- d. Visita regolarmente il blog di tuo figlio.
- e. Insegna ai ragazzi a capire quale materiale non dovrebbe mai essere pubblicato e quindi visibile a tutti.

Chi è Crismer La Pignola

... mi presento



Sono un appassionato di informatica da sempre. Questa mia passione è diventata anche il mio lavoro. Dopo più di quindici anni che svolgo l'attività di consulente ho deciso di mettere a disposizione la mia esperienza anche a coloro che di tecnologia sanno poco.

Lavoro come Software Senior Developer e un Software Architect e sviluppo sia programmi per aziende che siti web. Negli ultimi anni il mio lavoro e i miei studi sono rivolti al web e ai dispositivi mobili (smartphone, tablet).

CONTATTI:

Email: c.lapignola@crismerlapignola.com

Sito web: <https://www.crismerlapignola.com>

Telegram: <https://t.me/crismerlapignola>